

Smacchi e Barberini (Pd): "Fondi ai territori con i requisiti"

Progetti per le aree interne "Inserire anche la Valnerina"

► PERUGIA

"Non è accettabile una divisione dell'Umbria in zone di serie A e B, non è possibile escludere la Valnerina e non finanziare di fatto i progetti dell'area interna Eugubino-Gualdese con i fondi specifici erogati dal ministero dello Sviluppo economico": lo affermano i consiglieri regionali del Partito democratico Andrea Smacchi e Luca Barberini. "In commissione - spiegano - è emersa una situazione che non risponde alla reale condizione dei territori marginali, visto che da un lato si identificano due aree interne, rispettivamente il comprensorio dell'Orvietano e l'area Eugubino-Gualdese ma solamente una, cioè quella dell'Orvietano, di fatto verrà finanziata. Noi riteniamo che si debba innanzitutto individuare una terza area interna che interessi tutti i Comuni della Valnerina e successivamente ripartire i 4,2 milioni disponibili tra tutte le aree". "I criteri importanti con cui si devono individuare le aree interne - secondo Smacchi e Barberini - sono la

lontananza dai servizi essenziali, la carenza infrastrutturale e di reti ferroviarie, oltre alla debolezza dei servizi socio-assistenziali. E' impensabile che dopo avere individuato i territori dell'Eugubino-Gualdese come area interna, la si escluda dai finanziamenti; una zona che, sin dagli anni Sessanta, ha subito la più forte emigrazione della storia regionale e negli ultimi anni è stata la zona con le maggiori crisi industriali, oltre ad essere isolata dal punto di vista ferroviario. La marginalizzazione dei piccoli Comuni è un processo che si può invertire con politiche di coesione sociale e crescita che hanno bisogno di finanziamenti mirati per obiettivi di medio termine. E' pertanto inderogabile l'opportunità di individuare e finanziare la Valnerina come area interna".

